

TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI!

Educazione finanziaria nelle scuole secondarie di secondo grado

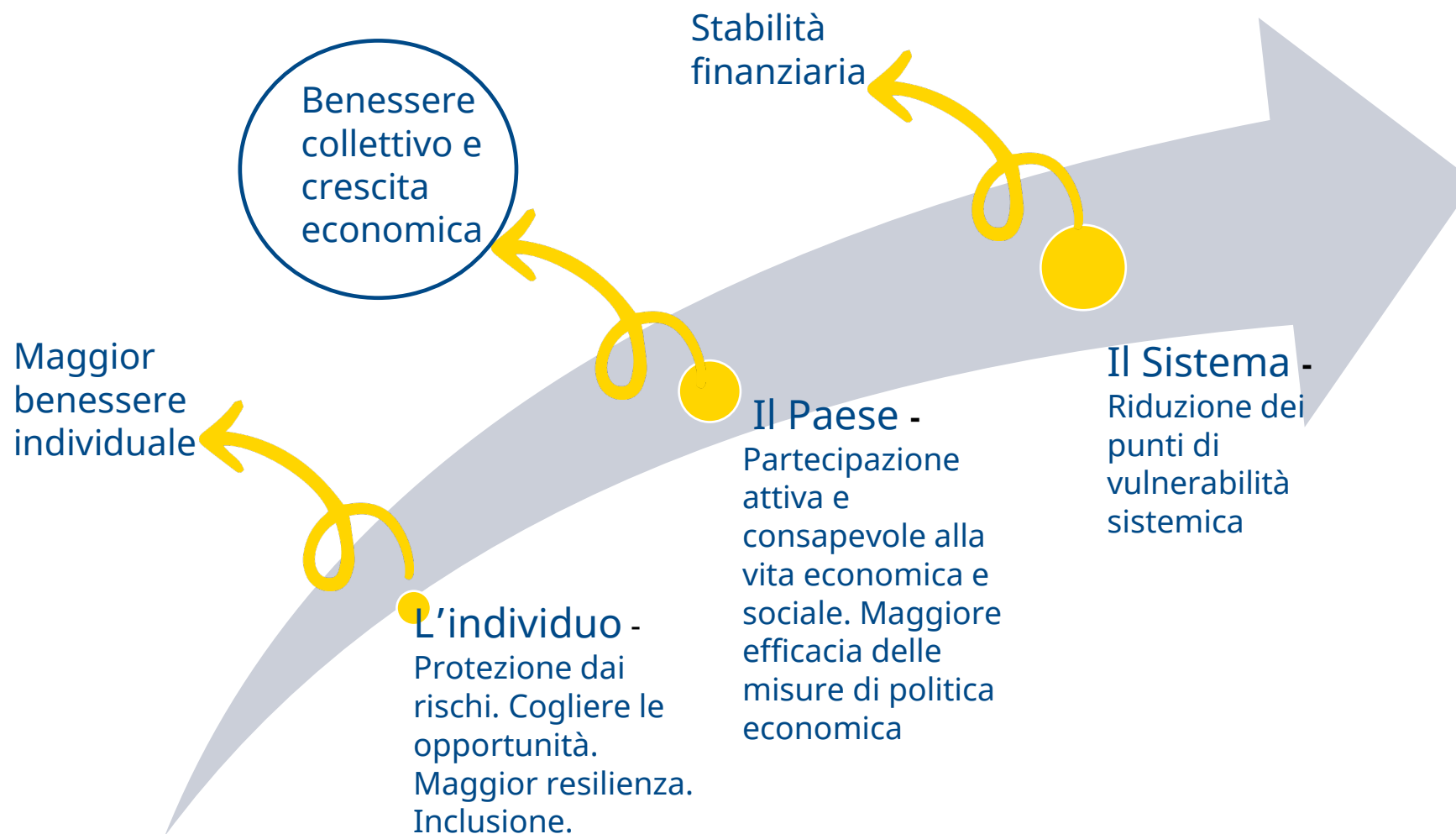
Paolo Guaitini
Perugia, 12/09/2025

RR



- Perché l'educazione finanziaria
- Tutti per uno economia per tutti! – Un progetto articolato
 - a) i seminari formativi per gli insegnanti
 - b) i laboratori didattici
 - c) il Premio «Inventiamo una banconota»
 - d) il percorso didattico «L'economia della transizione verde»
 - e) la competizione «Generation Euro Students' Award»
 - f) i PCTO
- Come aderire al progetto e alle iniziative

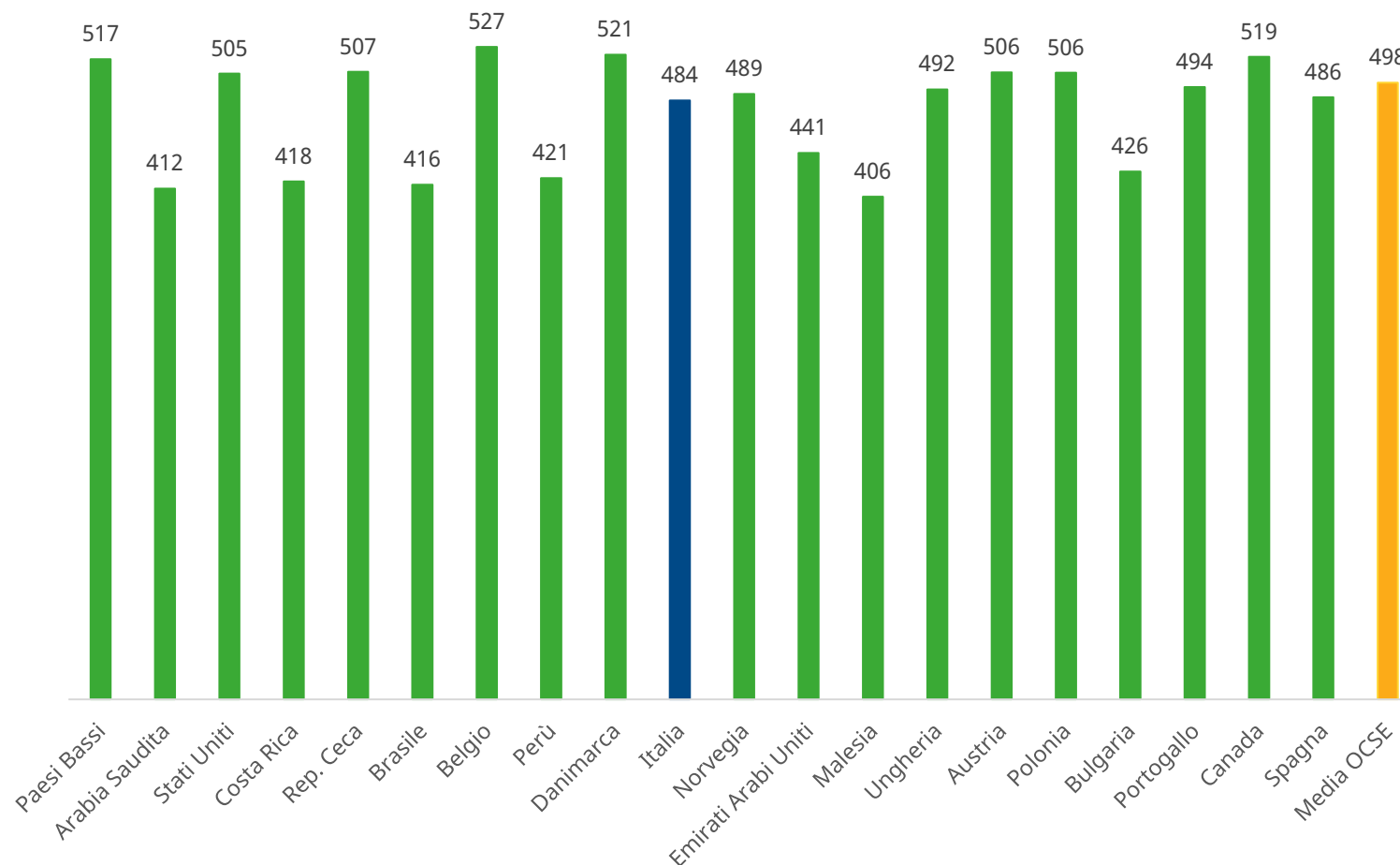
Perché l'educazione economico-finanziaria



Gli studenti italiani nel confronto internazionale



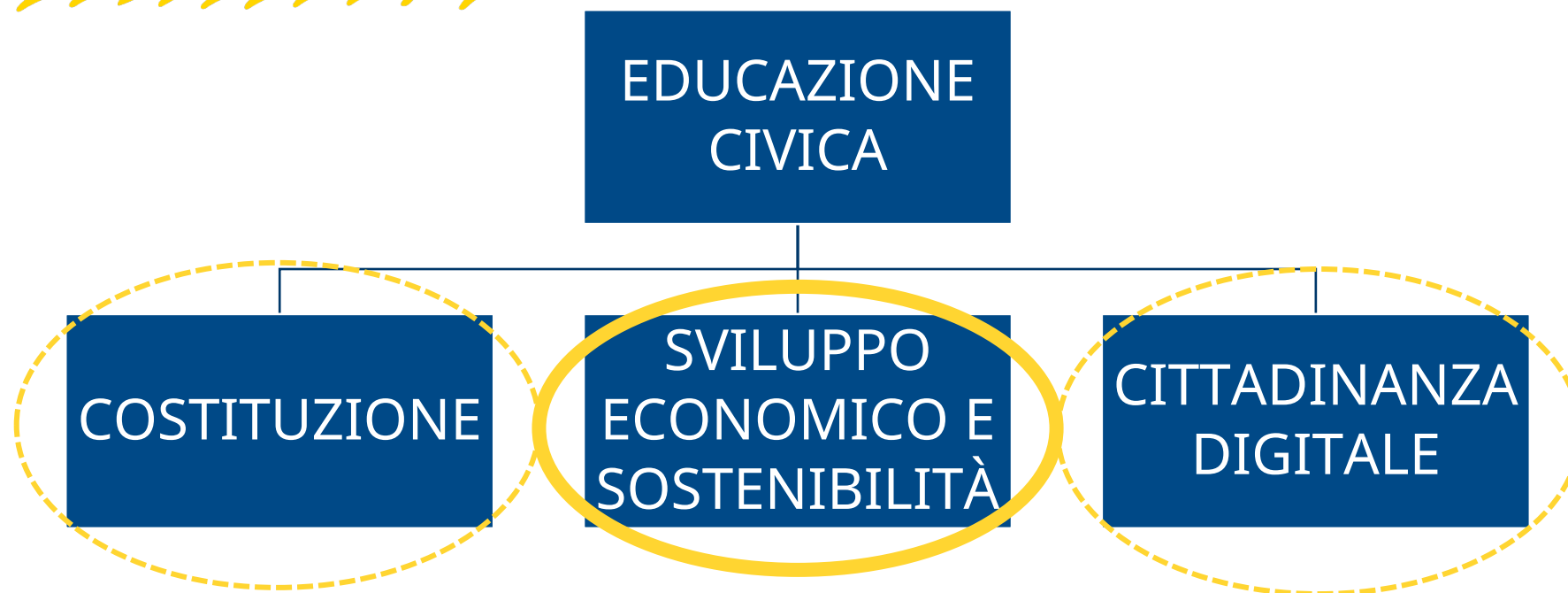
Secondo l'indagine OCSE-Pisa 2022 l'Italia ha registrato un miglioramento rispetto alla rilevazione del 2018, pur collocandosi ancora sotto la media OCSE.



Fonte: PISA 2022 Results (Volume IV) Students' Financial Literacy, OCSE

Il nuovo modello per la scuola

Le nuove linee guida per l'educazione civica includono esplicitamente anche l'educazione finanziaria



Trasversalità

Scuola secondaria di II grado

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Perché l'educazione finanziaria

→ Tutti per una economia per tutti! – Un progetto articolato

- a) i seminari formativi per gli insegnanti
- b) i laboratori didattici
- c) il Premio «Inventiamo una banconota»
- d) il percorso didattico «L'economia della transizione verde»
- e) la competizione «Generation Euro Students' Award»
- f) i PCTO



Come aderire al progetto e alle iniziative

Tutti per una economia per tutti!



Il programma

È nato nel 2007 con un memorandum tra Ministero dell'Istruzione e Banca d'Italia.

È costruito attorno alle Linee Guida e alle istruzioni operative del Comitato Edufin e da queste richiamato.



Chi partecipa

Il Programma è aperto a tutte le scuole e calibrato sulla fascia d'età degli alunni, fin dalla primaria

È comunque maggiore l'adesione delle secondarie di secondo grado

Docenti, per scuola di appartenenza
(quote percentuali)



Fonte: sondaggio presso gli insegnanti che hanno partecipato ai seminari formativi del percorso della Banca d'Italia di educazione finanziaria per le scuole



Quando?



autunno 2025

Incontri con insegnanti, per complessive 4 ore con divisione dei docenti per livello scolastico ...

... in cui viene illustrato il progetto e il materiale messo a disposizione

NB I docenti che partecipano agli incontri hanno diritto a richiedere l'esonero dall'attività di servizio e ricevono un attestato di partecipazione. Ai sensi della Direttiva n. 170/2016 del MIUR - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, la Banca d'Italia è una amministrazione pubblica che può svolgere corsi di formazione per il personale della scuola riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

a1 – I materiali didattici

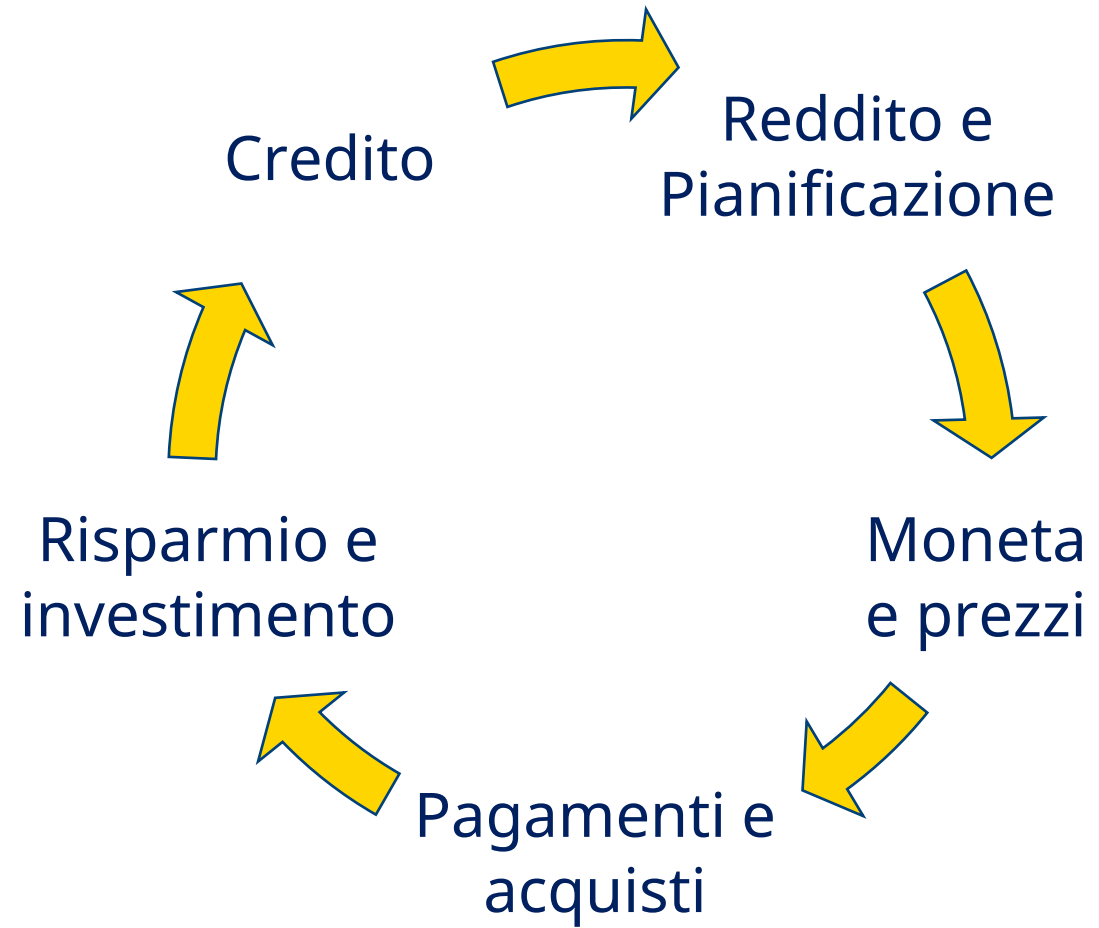


I quaderni didattici



a1 – I materiali didattici (segue)

Gli argomenti trattati



a1 – I materiali didattici (segue)

I volumi sono sviluppati secondo la tecnica dello storytelling

4 amici e un cane che crescono con gli studenti...

...affrontando scelte economico-finanziarie in situazioni di vita reale



**trattazione
multidisciplinare**

italiano

scienze

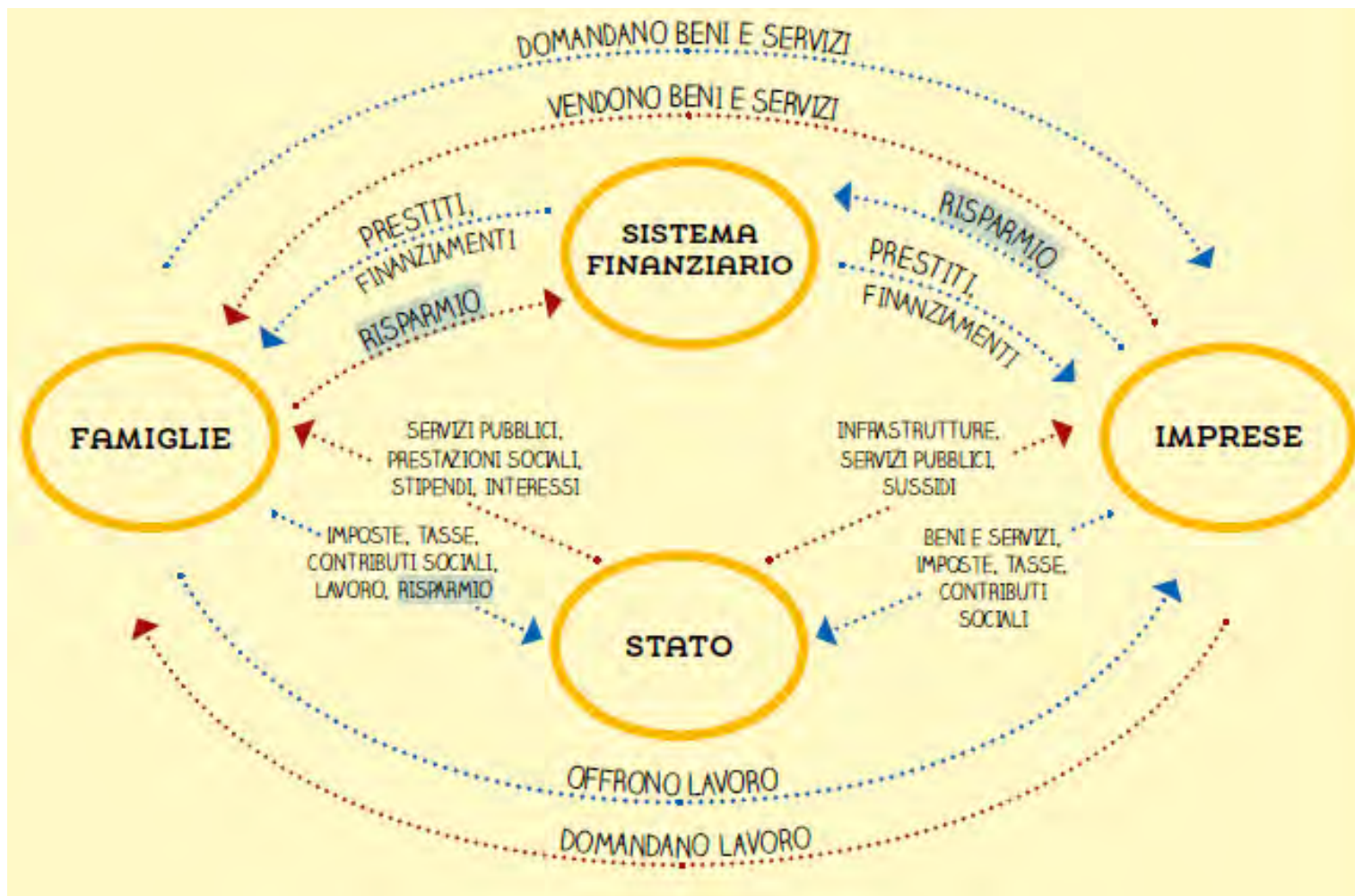
filosofia

matematica

storia

...

Un approccio di cittadinanza



Dal singolo alla collettività:
Tutti per uno economia per tutti!

b – I laboratori didattici per gli studenti



Quando?

a) Mese educazione finanziaria
novembre 2025

b) Global Money Week
16-22 marzo 2026

c – Premio Inventiamo una banconota



<https://www.youtube.com/watch?v=N4ucXCe85EQ>

d – Percorso didattico «L'economia verde»



Materiali aggiuntivi

Quiz e esercizi di comprensione associati a ciascun video

Lettere consigliate

L'aumento della temperatura e il rischio climatico

Gli effetti economici del deterioramento ambientale

Le misure per limitare gli effetti negativi sull'ambiente

Le politiche climatiche a livello europeo

Il ruolo della finanza

Le piccole azioni per il clima

Esercizi di economia, matematica e giochi di ruolo

Politiche di domanda e offerta per ridurre le esternalità negative o aumentare quelle positive

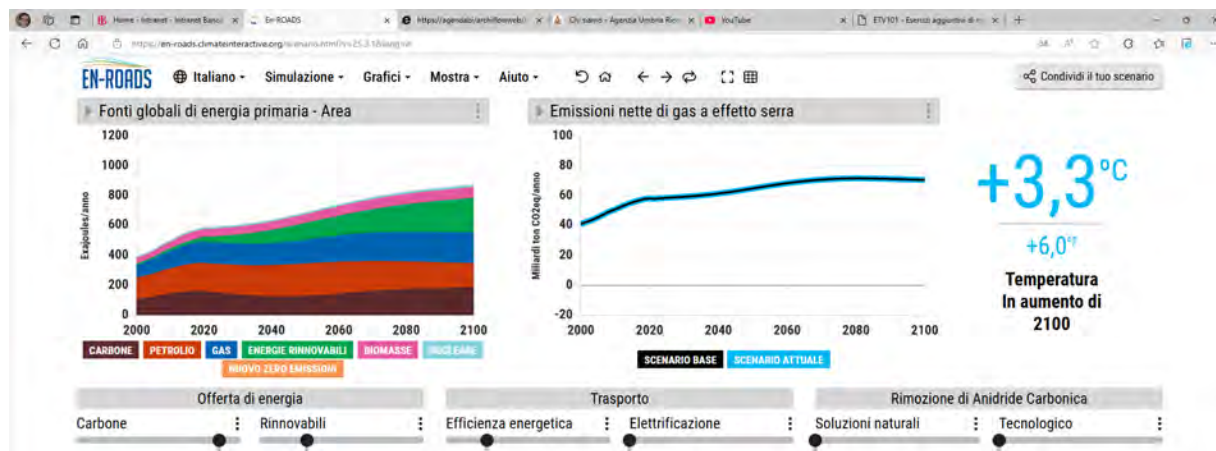
Esternalità e coordinamento

Gioco di ruolo: the tragedy of commons

Analisi costi e benefici con tasso di sconto sociale

Quando?

autunno 2025



e - Generation Euro Students' Award



Competizione a premi

Simulazione decisione politica monetaria BCE

Prima fase: preselettiva

Seconda fase: predisposizione di un elaborato

Terza fase: finaliste a Roma (Palazzo Koch)

Quando?

primavera
2026

Un'esperienza di PCTO sulla sostenibilità: il monitoraggio dell'impronta ecologica con la Banca d'Italia di Perugia

In che modo le istituzioni finanziarie possono contribuire concretamente alla sostenibilità? Come il monitoraggio dell'impronta ecologica si traduce in azioni reali che influenzano il nostro futuro? Il 13 gennaio 2025, 12 studenti selezionati dalle classi III RIM, IV RIM e V SIA dell'Istituto Tecnico Maitani hanno avuto l'opportunità di scoprire le risposte a queste domande partecipando a un'esperienza unica di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) presso la filiale di Perugia della Banca d'Italia.



L'incontro, dedicato al monitoraggio dell'impronta ecologica, ha messo al centro un tema di crescente importanza nell'ambito della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Durante la giornata, gli studenti sono stati guidati dagli esperti della Banca d'Italia che hanno illustrato come l'istituto affronta la sostenibilità e integra pratiche ecologiche nelle proprie operazioni quotidiane.

Quando?

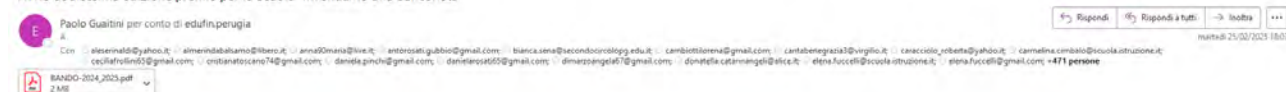
gennaio-aprile
2026

Come aderire alle iniziative di educazione finanziaria



posta elettronica
(edufin.perugia@bancaditalia.it)

Avvio dodicesima edizione premio per la Scuola "Inventiamo una banconota"



Gent.ma/o Insegnante,

ho il piacere di comunicarLe che è stato pubblicato l'accluso [bando](#) relativo alla dodicesima edizione del premio per la Scuola "Inventiamo una banconota" 2024-2025, promosso dalla Banca d'Italia e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il tema scelto è "Realizzare i propri sogni, investire su sé stessi: l'economia al servizio dei giovani", declinato attraverso differenti titoli per ciascun livello di istruzione tra i quali scegliere (cfr. pag. 13 del [bando](#)). Gli studenti dovranno realizzare il bozzetto di una banconota immaginaria riflettendo su un argomento di forte valore sociale e di educazione finanziaria e raccogliere con le loro emozioni e i loro pensieri. L'iniziativa intende offrire ai docenti la possibilità di integrare il programma didattico con un percorso interdisciplinare sul tema proposto, secondo l'approccio più congeniale ai propri obiettivi educativi e didattici e alle materie di insegnamento.

Il concorso prevede i seguenti premi, destinati alle scuole di appartenenza vincitrici per il supporto e lo sviluppo di attività didattiche:

- **2 premi da 2.000 euro** per i bozzetti selezionati nella prima fase tra le scuole di Umbria-Toscana-Marche (3 per primarie, 3 per secondarie di primo grado, 3 per secondarie di secondo grado);
- **6 premi da 2.500 euro** per i bozzetti ammessi alla selezione finale nazionale non vincitrici (2 per primarie, 2 per secondarie di primo grado, 2 per secondarie di secondo grado); oltre a una targa ricordo;
- **3 premi da 10.000 euro** e una targa ricordo destinati alle scuole vincitrici della selezione finale nazionale (una per ogni livello di istruzione), oltre a una targa ricordo.

Il bozzetto di banconota immaginaria più votato sui canali "social" della Banca d'Italia, scelto tra i nove migliori bozzetti non finalisti (tre per ogni grado di istruzione), diventerà l'immagine del bando del prossimo anno del premio "Inventiamo una banconota".

La **scheda di inserimento** firmata dal rappresentante dell'Istituto andrà inviata entro il **14 marzo 2025** all'indirizzo premioperlasuola@bancaditalia.it; entro il successivo **28 marzo** andrà trasmesso il bozzetto elaborato. È ammessa la partecipazione di un massimo di due classi, ognuna con un proprio docente di riferimento, appartenenti allo stesso Istituto.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel [sito dedicato al premio](#), ove è possibile anche consultare i [cataloghi relativi alle edizioni precedenti del premio](#).

Nell'auspicare la più ampia adesione all'iniziativa in questione, si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito (*) e si inviano cordiali saluti.

IL CAPO DELLA FILIALE Miriam Sartini

(*) Da chiedere via mail all'indirizzo edufin.perugia@bancaditalia.it

**** Informativa sulla protezione dei dati personali ****

In conformità con quanto disposto dalla normativa europea e nazionale in materia di privacy, si informa che la Banca d'Italia, via Nazionale 91, ROMA, effettua il trattamento di dati personali raccolti per la realizzazione delle attività connesse con lo svolgimento di iniziative di educazione finanziaria svolte nell'esercizio di compiti di interesse pubblico (cfr. DL n.237/2016 convertito in legge n.15/2017 e il Protocollo d'intesa tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione del 21 giugno 2021).

Con il rilascio dell'indirizzo e-mail si acconsente al suo utilizzo anche per ricevere informazioni o inviti relativi a successive iniziative di educazione finanziaria. Qualora non si volessero più ricevere tali notifiche, si può richiedere la cancellazione del proprio indirizzo e-mail, mandando una richiesta alla seguente casella: edufin.perugia@bancaditalia.it.

modulo di adesione docenti

Partecipazione al progetto "Educazione finanziaria nelle scuole" della Banca d'Italia in Umbria a.s. 2024-25

Modulo destinato ai docenti che partecipano alle iniziative proposte dalla Filiale di Perugia della Banca d'Italia nell'ambito del progetto di educazione finanziaria

Gentile docente la ringraziamo per la partecipazione ai nostri progetti e al presente sondaggio, che richiede pochi minuti.

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Buona compilazione!

Paola Felzani e Paolo Guaitini - Referenti educazione finanziaria

Ci sono 20 domande in questa indagine

Per continuare occorre accettare la policy sulla privacy dell'indagine.

[Mostrare la policy sulla privacy](#)

Dati docente

*Nome

*Cognome

*Indirizzo email

Ricapito telefonico del docente

☐ Sarà utilizzato solo in caso di malfunzionamento della posta elettronica

☐ Per questo campo sono consentiti solo valori numerici

*Nome della scuola

☐ Nel caso di Istituto comprensivo, indicare il nome dell'IC

Segnalate a
edufin.perugia@bancaditalia.it gli
insegnanti interessati a ricevere
informazioni



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Grazie per aver partecipato

Paolo Guaitini
Perugia, 12/09/2025

